

e quello prodotto dalle Agenzie, non erano tutelati a sufficienza tanto che era sempre sembrato necessario che fosse inserita nel capitolato di appalto dell'Istituto una clausola per la quale il trattamento del personale era disciplinato come una condizione di appalto, e quindi l'appaltatore si sarebbe dovuto impegnare a rispettare l'organico dell'Agenzia e il trattamento del personale doveva essere conforme agli accordi sindacali vigenti e successivi.

Comunica che le trattative fra le parti in causa - Agenti Generali e impiegati di Agenzia - si prolungarono e per quanto l'Istituto fosse estraneo ad ogni trattativa, era stato portato ad interessarsene per la solidarietà sindacale. Si pensò anche in dipendenza degli interessi della società "Orfitaria" e "Gratificativa" di adottare una formula che potesse salvaguardare entrambi gli interessi in contrasto e risolvere ogni controversia nel senso che "i maggiori stipendi della data dell'accordo per la parte eccedente lo stato di fatto antecedente sarebbero stati rimborsati ai titolari delle Agenzie mediante prelievo da un fondo costituito dai diritti di contingenza".

